

1632  
e lo Svezia  
zese, primo  
del suo Ca-  
po, empien-  
dosi di lusso.  
ritrovato  
erà l' mescu-  
glio de' ca-  
daveri.

condotto il  
corpo a  
Veiffenfelt .  
e celebrate-  
gli l' esequie  
con le ven-  
dette .  
da innume-  
rabili con-  
quiste deso-  
landosi la  
Germania .  
anche il  
Palatino  
ricoverando  
Franchen-  
tal .  
che muore  
indi a poco  
per corda-  
glio di Gu-  
stavo .  
morendo ap-  
presso altri  
Principi  
dell' Europa .  
Carlo, Fra-  
tello del Rè  
Cattolico .

trionfo degli Svedesi mancava; onde, riempiendosi l'Esercito, che smisuratamente l'amava, di mestitia, e di pianto, deploravano alcuni il fior dell'età, altri il vigor dell'animo; tutti insieme le qualità di gran Principe, e di non minore soldato. Fù egli trà' cadaveri ritrovato lacerato da ferite, infranto dal calpestar de' Cavalli, spogliato talmente, che nè pur la camicia gli restò per trofeo di tante conquiste, e d'un grandissimo Imperio. Rè certamente, trattone l'errore di Religione, dotato delle conditioni, c'hanno resi illustri i Conquistatori del Mondo. Possedendo in pari grado ardire, e prudenza, se negli acquisti fervido, altrettanto cauto nel conservar appariva. Stando le sue virtù consolidate, & unite, non si sapeva discernere, se alla militare peritia, ò alla civile attribuir si dovesse la palma. Tuttavia la sua vita essendo stato un continuo esercizio dell'armi, pareva, ch'egli le preferisse. E veramente tanto in queste lo propitiò la fortuna, c'havendo spesso combattuto, e sempre vinto, nello stesso punto, che morì, cadde vittorioso, e dopo morte un lungo corso di prosperità, gli hà coronato di modo il sepolchro, che la sua Urna medesima si può dir trionfante. Tale fù l'esito della battaglia di Lutzen, giudicata ad ambidue i partiti funesta, dall'uno perduto il campo, e dall'altro il Rè; ma se questo guadagnò la vittoria, quello conseguì la salute. Il Valstain, fermatosi per pochi momenti a Lipsia, si ritirò poi in Bohemia, e gli Svedesi, condotto a Veiffenfelt il Cadavere, gli celebrarono i funerali con le vendette, e coll'armi. Lipsia al Sassone si rese; al Vaimar Chemnitz; al Cniffausen Pleiffenburg, e Zuicau all'Horn, & al Ringravio, dopo rotta la Cavalleria Imperiale in Alsatia, Rheinfelt, Colmar, Haghenu, & altre piazze. Federico Palatino all'ombra della stessa fortuna Svedese riacquistò Franchental, ma dal caso di Gustavo accuorato, morì poco appresso. Il Baudesin, preso Andernach, travagliò l'Elettor di Colonia, & il Ducato di Bergh. In quest'anno furono anche funestate con destino infelice quasi tutte le Case Reali d'Europa: perche in Spagna, mentre nella Catalogna il Rè Filippo teneva le Corti, morì Carlo, Fratello suo, nel fior dell'età, Principe di spiriti grandi, & impatiente dell'otio a tal segno, che desti-